



Rovato, 07 dicembre 2020

A: Consiglio Comunale di Rovato  
Sindaco di Rovato  
Presidente del C.C.

E p.c. Giunta comunale

### **Interrogazione su “CONCERT HALL”, struttura alberghiera e relativi servizi complementari a ridosso del “comparto Bonomelli”**

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso che

- Come reso noto dalla stampa locale la società Moretti S.p.A. con sede legale in Erbusco (BS) avrebbe protocollato al Comune di Erbusco un’istanza relativa alla realizzazione di un “...polo dello spettacolo e della cultura...” con “...realizzazione di una concert hall da 6.300 posti con auditorium da 440 posti..” e “..servizi annessi...” (fonte <https://www.bresciaoggi.it/territori/sebino-franciacorta/musica-e-spettacolo-il-maxi-polo-dimoretti-alla-prova-del-consiglio-1.7780350>)
- Il progetto originale è stato oggetto di un voto nel consiglio comunale di Erbusco nella seduta del 15/11/2019, delibera 40/2019 avente oggetto: “Atto di indirizzo in merito alla richiesta avanzata dalla Società Moretti SpA per la realizzazione di un teatro sul territorio comunale” e che tale delibera è stata approvata all’unanimità dei presenti. Nelle premesse di tale delibera si legge che:  
a) “...La Società Moretti SPA con sede legale in Erbusco (BS) ha presentato a firma dell’arch. Giorgio Goffi in data 08.10.2019 prot.n.16753, un’istanza circa l’intenzione di promuovere un accordo di programma, ai sensi dell’art.34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, avente ad oggetto la realizzazione di una “CONCERTHALL” con annessa struttura alberghiera e relativi servizi complementari nel Comune di Erbusco...”  
b) “...La proposta prevede la realizzazione di una nuova struttura teatrale costituita da due sale adibite allo show: la prima sala “Concert Hall” (6381 posti) adibita ad ospitare gli eventi classici..” ecc. “...Una seconda sala “teatro” da 444 posti per spettacoli solistici, per convegni, per le scuole e per la prosa, oltre ai relativi spazi di servizio (camerini, redazioni e uffici produzione, accesso ai mezzi per il montaggio e smontaggio delle scenografie e strumentazioni, biglietteria, bar, boutique, servizi igienici, guardaroba, foyer) spazi per la ristorazione, sale prove per musicisti, attori e danzatori, un importante spazio museale interno dedicato alla musica, pensato per gli studenti delle scuole e la didattica. Inoltre, affiancato a tale struttura, è prevista la realizzazione di un Hotel di circa 90 camere, dedicato per lo più ad ospitare le compagnie teatrali;
- La stampa locale ha ultimamente riferito della presentazione da parte del medesimo operatore di una istanza di modifica che ritoccherebbe in maniera poco significativa le dimensioni del progetto (<https://www.bresciaoggi.it/territori/sebino-franciacorta/sulla-concert-hall-di-erbusco-basta-ambiguita-dai-sindaci-1.8331270>)



Da tali articoli di stampa la modifica sembrerebbe ritoccare di pochissimo le dimensioni dell'opera inizialmente prevista: l'edificato passerebbe da 39mila mq a 35mila mq, i posti a sedere della Concert Hall da 6.400 a 5.900.

### **Valutato che**

- Dalle informazioni ad oggi disponibili il peso insediativo derivante dalla realizzazione del progetto è notevole in termini di occupazione di suolo
- A nulla vale l'obiezione che l'area in questione sia già edificabile in quanto l'indice volumetrico a oggi realizzabile sull'area non consentirebbe di realizzare edifici delle dimensioni di quelli oggetto dell'istanza. Gran parte dell'area interessata dall'intervento è in Zona E2- agricola di salvaguardia
- Dal punto viabilistico il comparto "Bonomelli" a ridosso del quale si collocherebbe la Concert Hall è già oggi congestionato come dimostrano le code presenti sul ponte autostradale rovatense di via Franciacorta
- Il progetto prevederebbe anche la realizzazione di spazi commerciali/alberghieri/ristorazione a ridosso del confine con il territorio comunale rovatense il cui commercio di vicinato è già oggi in sofferenza, motivo per cui in occasione della consultazione popolare del 2016 sul progetto denominato "Porte Franche 2" anche l'amministrazione comunale rovatense tenne una posizione di contrarietà a quel progetto
- Le ricadute sull'inquinamento atmosferico e il congestionamento viabilistico sono le naturali conseguenze che vedono, suo malgrado, il nostro territorio comunale direttamente coinvolto.
- Il progetto contrasta inoltre con la Legge regionale n. 7/2017 sull'Invarianza idraulica, poiché prevede una superficie filtrante esigua e ciò comporterà l'aumento delle massime portate di piena e dei volumi scaricati in un'area già fortemente soggetta ad allagamenti. Gli effetti delle ondate di piena ricadrebbero, peraltro, anche sui quartieri di Rovato posti a sud dell'autostrada.
- Il progetto contrasta altresì con la legge regionale n. 31/2014 che introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a limitare il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione delle aree già urbanizzate.

### **ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali interrogano il Sindaco per sapere:**

- se l'amministrazione Comunale di Rovato sia in possesso di copia del progetto in oggetto depositato presso il Comune di Erbusco
- se l'amministrazione comunale di Rovato intenda prendere posizione pubblica sul tema e, in caso affermativo, quale sia questa posizione
- se l'amministrazione comunale di Rovato intenda mettere in atto azioni amministrative e/o politiche a partire da una presa di posizione all'interno dell'associazione di comuni "Terre di Franciacorta" di cui il sindaco di Rovato riveste il ruolo di vicepresidente.

### **I Consiglieri comunali**

Valentina Remonato (Capogruppo Rovato 2020)

Elena Zoppi (Capogruppo La Civica)

Luciana Buffoli (Consigliere Comunale Rovato Vale)

Stefano Fogliata (Capogruppo Rovato Vale)